

BANDO DI CONCORSO ANNUALE ALLA MEMORIA DEL GIORNALISTA GIANCARLO SIANI

Art. 1

L'Assessorato Istruzione e Cultura della Regione Campania a partire dall'anno 1996, bandisce premi annuali per onorare la memoria di Giancarlo SIANI, il giovane giornalista assassinato dalla camorra. Il concorso è dotato di quattro premi, così ripartiti: L. 3.000.000 al primo, L. 2.000.000 al secondo, L. 1.000.000 al terzo, L. 500.000 al quarto.

Art. 2

I premi sono destinati all'autore/i di articoli giornalistici, tesi di laurea, analisi sociali, studi o ricerche, filmati, videoclip e «pubblicità progresso», su problematiche connesse al fenomeno della camorra, nelle sue implicazioni storiche, economiche, culturali, sociali e di costume, nonché sulle tematiche inerenti l'integrazione europea, la multiculturalità, la solidarietà sociale, la tutela ambientale e l'integrazione razziale.

Art. 3

I predetti lavori vanno presentati in duplice copia, accompagnati da un curriculum vitae del o degli autori all'Assessorato regionale Istruzione e Cultura – Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli.

Il termine per la presentazione delle opere è fissato al 15 giugno di ogni anno.

Art. 4

La Commissione giudicatrice del concorso è composta dall'Assessore regionale alla Pubblica Istruzione e Cultura, che la presiede o da un suo delegato, dal Sovrintendente Scolastico Regionale o suo delegato, da un giornalista, da un docente universitario, da un Preside di scuola media superiore, dal

Direttore del Centro di documentazione di vico Cappuccinelle, dal Direttore dell'Osservatorio sulla Camorra della Fondazione Domenico Colasanto e da un funzionario dell'Assessorato regionale Istruzione e Cultura con funzioni di segretario.

Art. 5

La Commissione giudicatrice, dopo aver stabilito i criteri di valutazione, procederà all'esame dei lavori pervenuti e all'assegnazione dei premi con giudizio insindacabile. Tutti gli elaborati presentati sono messi a disposizione del Centro Regionale di Documentazione contro la camorra e per le problematiche giovanili, con sede presso l'Assessorato regionale all'Istruzione e Cultura.